

Relazione sulla gestione

Bilancio separato

Bilancio consolidato

Deliberazioni dell'Assemblea

197

Saldi economici di Rai S.p.A. con joint venture e collegate al 31 dicembre 2019 e 2020

Joint venture e Collegate (migliaia di Euro)	Audiradio in liquidazione	Auditel	Euronews	Player Editori Radio	San Marino Rtv	Tavolo Editori Radio	Tivù	Totale joint venture e collegate
Ricavi da vendite e prestazioni								
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	-	-	622	622
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	-	-	592	592
Altri ricavi e proventi								
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	15	7	4	26
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	17	7	5	29
Costi per servizi								
Al 31 dicembre 2020	-	(9.233)	-	(36)	1	(516)	(1.611)	(11.395)
Al 31 dicembre 2019	-	(8.930)	-	(18)	4	(624)	(1.636)	(11.204)
Altri costi								
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per il personale								
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	19	172	-	-	191
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	171	-	-	171
Svalutazione di attività finanziarie								
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti e altre svalutazioni								
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi finanziari								
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	17	-	-	17
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	10	-	-	10
Oneri finanziari								
Al 31 dicembre 2020	-	(29)	-	-	-	-	-	(29)
Al 31 dicembre 2019	-	(31)	-	-	-	-	-	(31)

198

Fatti di rilievo occorsi successivamente al 31 dicembre 2020

Canone speciale

Nella seduta del 16 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il differimento, senza oneri aggiuntivi o maggiorazioni, del termine per il rinnovo del canone di abbonamento radiotelevisivo speciale relativo all'anno 2021, dal 31 gennaio al 31 marzo 2021, in principale considerazione delle ripercussioni economiche dell'epidemia in atto sulla categoria degli abbonati speciali (in particolar modo strutture ricettive e esercizi pubblici), poi ulteriormente differito al 31 maggio 2021 nella seduta del 25 marzo 2021.

L'art.6, commi 5 e 6, del D.L. 22 marzo 2021, n.41, tra le misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da Covid-19, ha stabilito che:

- (comma 5) per l'anno 2021, per le strutture ricettive nonché di somministrazione e consumo di bevande in locali pubblici o aperti al pubblico, il canone di abbonamento alle radioaudizioni di cui al regio D.L. 21 febbraio 1938, n. 246, convertito dalla legge 4 giugno 1938, n. 880 è ridotto del 30 per cento;
- (comma 6) in relazione a quanto previsto dal comma 5, per il medesimo anno, è assegnata alla contabilità speciale n. 1778 intestata: «Agenzia delle Entrate - Fondi di bilancio», la somma di 25 milioni di euro, al fine di riconoscere ai soggetti interessati un credito di imposta pari al 30 per cento dell'eventuale versamento del canone di cui al comma 5 intervenuto antecedentemente all'entrata in vigore del presente decreto, ovvero disporre il trasferimento a favore della Rai delle somme corrispondenti alle minori entrate derivanti dal presente articolo richieste dalla predetta società.

Relazione sulla gestione

Bilancio separato

Bilancio consolidato

Deliberazioni dell'Assemblea

199

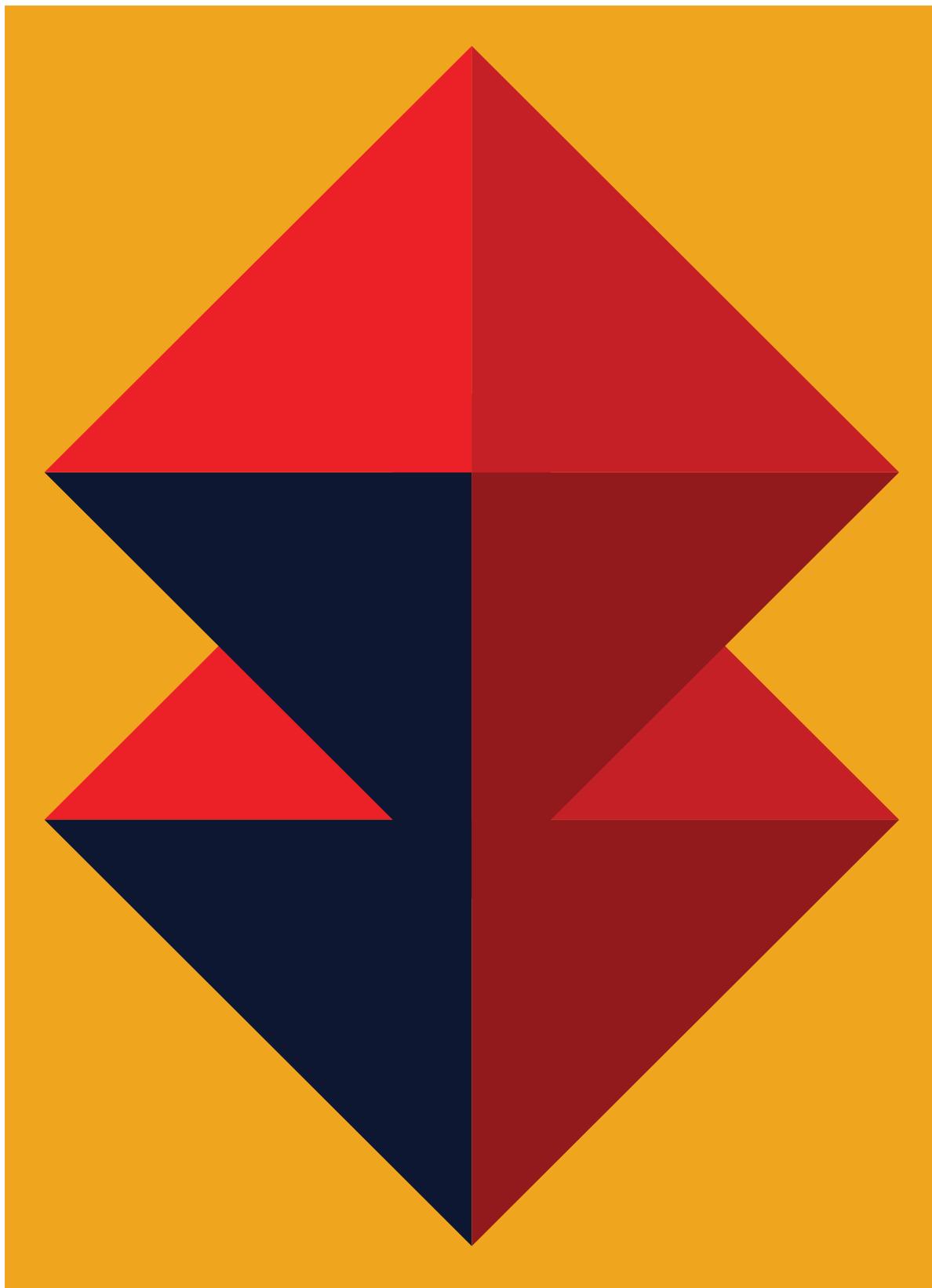
Prevedibile evoluzione della gestione

Lo scenario 2021 è fortemente condizionato da variabili macroeconomiche contingenti, indotte dalla pandemia da Covid-19, e strutturali, legate alle dinamiche di mercato e di settore.

Le variabili contingenti sono rappresentate da una riduzione delle risorse, sia tipiche di Rai sia generali del mercato, e riguardano un trend negativo degli incassi dei canoni speciali, la generalizzata e significativa decrescita degli investimenti pubblicitari a seguito della contrazione economica e il significativo ridimensionamento di alcune linee di business, particolarmente impattate, almeno fino ad oggi, dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica (in primis, la distribuzione theatrical) cui si aggiunge lo slittamento dal 2020 dei grandi eventi sportivi, ossia degli Europei di Calcio e delle Olimpiadi di Tokyo.

I fenomeni di carattere strutturale sono costituiti dalla ulteriormente accresciuta pressione concorrenziale, soprattutto a seguito dello sviluppo dell'offerta OTT, dalla necessità di implementare la transizione verso lo standard DVB-T2 e dall'esigenza di continuare il potenziamento dell'assetto infrastrutturale per far fronte all'evoluzione tecnologica con i correlati maggiori impegni in termini di investimenti.

In tale complesso contesto, nonostante i positivi effetti derivanti, sul fronte dei ricavi, dalla riforma della normativa relativa all'assegnazione delle risorse derivanti dal canone, e, sul fronte dei costi, da una serie di importanti interventi di razionalizzazione e di contenimento della spesa, le attuali previsioni prefigurano una chiusura dell'esercizio in perdita.



**Bilancio
separato
al 31 dicembre 2020**

202

Analisi dei risultati e dell'andamento della gestione economica-patrimoniale e finanziaria dell'esercizio 2020

Prospetti riclassificati

Conto economico

(milioni di Euro)	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Ricavi	2.361,6	2.483,4	(121,8)
Costi esterni	(1.229,3)	(1.352,8)	123,5
Costo del personale	(917,2)	(939,0)	21,8
Margine Operativo Lordo	215,1	191,6	23,5
Ammortamenti e svalutazioni	(308,5)	(301,1)	(7,4)
Accantonamenti	(8,3)	(3,5)	(4,8)
Risultato operativo	(101,7)	(113,0)	11,3
Proventi (Oneri) finanziari netti	58,9	45,4	13,5
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1,1	0,3	0,8
Risultato ante imposte	(41,7)	(67,3)	25,6
Imposte sul reddito	21,0	32,3	(11,3)
Risultato di esercizio	(20,7)	(35,0)	14,3
Altre componenti del risultato complessivo	2,0	(19,6)	21,6
Risultato complessivo dell'esercizio	(18,7)	(54,6)	35,9

Struttura patrimoniale

(milioni di Euro)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Immobilizzazioni	2.251,4	2.274,6	(23,2)
Capitale circolante netto	(412,3)	(460,9)	48,6
Fondi rischi e oneri	(183,3)	(162,9)	(20,4)
Benefici ai dipendenti	(379,1)	(400,9)	21,8
Capitale investito netto	1.276,7	1.249,9	26,8
Capitale proprio	694,3	713,0	(18,7)
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	526,5	481,2	45,3
Passività per leasing operativi	55,9	55,7	0,2
Indebitamento finanziario netto	582,4	536,9	45,5
Totale	1.276,7	1.249,9	26,8

Relazione sulla gestione

Bilancio separato

Bilancio consolidato

Deliberazioni dell'Assemblea

203

Il bilancio riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 presenta una perdita netta di 20,7 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al risultato dell'esercizio 2019 (perdita di 35,0 milioni di Euro).

Di seguito sono esposte alcune informazioni sintetiche sulle principali voci del conto economico e della struttura patrimoniale, con le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto ai dati del periodo precedente.

Conto economico

Ricavi

Sono composti dai canoni, dagli introiti pubblicitari e da altri ricavi di natura commerciale, ammontano nel complesso a 2.361,6 milioni di Euro e presentano una diminuzione di 121,8 milioni di Euro (-4,9%).

Ricavi

(milioni di Euro)	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Canoni	1.726,1	1.798,8	(72,7)
Pubblicità	501,2	540,2	(39,0)
Altri ricavi	134,3	144,4	(10,1)
Totale	2.361,6	2.483,4	(121,8)

Canoni

I canoni, pari a 1.726,1 milioni di Euro, presentano una diminuzione di 72,7 milioni di Euro (-4,0%) rispetto al precedente esercizio, come evidenziato nel seguente prospetto.

Canoni

(milioni di Euro)	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Canoni dell'esercizio - utenze private	1.624,8	1.624,3	0,5
Esenzioni canoni ordinari	11,9	9,5	2,4
Canoni dell'esercizio - ordinari	1.636,7	1.633,8	2,9
Canoni dell'esercizio - utenze speciali	60,9	84,9	(24,0)
Esenzioni canoni speciali	0,2	0,2	0,0
Canoni dell'esercizio - speciali	61,1	85,1	(24,0)
Canoni da riscossione coattiva - canoni ordinari riscossi dallo Stato nel periodo di riferimento	12,1	20,3	(8,2)
Adeguamento canoni ordinari da riscossione coattiva progressiva - riscossi dallo Stato dal 2004 al 2015	0,0	41,3	(41,3)
Canoni da riscossione coattiva - canoni speciali	3,3	6,9	(3,6)
Canoni da riscossione coattiva	15,4	68,5	(53,1)
Sopravvenienze su canoni ordinari	13,2	11,4	1,8
Restituzione canoni	(0,3)	0,0	(0,3)
Totale	1.726,1	1.798,8	(72,7)

La contrazione è determinata dai canoni da riscossione coattiva, principalmente per la presenza nello scorso esercizio del riconoscimento una tantum di maggiori somme riscosse dallo Stato mediante ruoli negli anni compresi tra il 2004 e il 2015 per 41,3 milioni di Euro, e da utenze speciali, in diminuzione di 24,0 milioni di Euro.

204

Pubblicità

Il mercato pubblicitario nel 2020 ha pesantemente risentito degli effetti della crisi economica indotta dall'epidemia di Covid-19 evidenziando una diminuzione del 15,3% rispetto al 2019.

Tutti i mezzi registrano performance negative: la TV registra una diminuzione degli investimenti del 9,5%, la Radio del 25,0% mentre Internet (Digital) si è dimostrato il mezzo che tra tutti ha subito un calo inferiore, pari allo 0,8% (2,1% considerando gli OTT).

In questo contesto, pesantemente caratterizzato dagli effetti determinati dall'emergenza sanitaria, gli introiti pubblicitari di Rai, pari a 501,2 milioni di Euro, dettagliati nella sottostante tabella, sono in calo di 39,0 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2019 (-7,2%).

Pubblicità

(milioni di Euro)	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Pubblicità televisiva su canali generalisti:			
– tabellare	278,9	306,7	(27,8)
– promozioni, sponsorizzazioni e altre iniziative	141,4	144,2	(2,8)
	420,3	450,9	(30,6)
Pubblicità televisiva su canali specializzati	50,3	54,9	(4,6)
Pubblicità radiofonica	20,9	26,7	(5,8)
Pubblicità su web	10,9	8,9	2,0
Altra pubblicità	0,1	0,2	(0,1)
Quote spettanti a terzi	(1,6)	(2,0)	0,4
Sopravvenienze	0,3	0,6	(0,3)
Totale	501,2	540,2	(39,0)

Altri ricavi

Ammontano a 134,3 milioni di Euro, con una contrazione rispetto al periodo di riferimento di 10,1 milioni di Euro (-7,0%).

Il dettaglio della voce è presentato nella sottostante tabella.

Altri ricavi

(milioni di Euro)	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Servizi speciali da convenzione	38,2	37,9	0,3
Adempimento obblighi da contratto di servizio e sviluppo programmazione digitale - Legge 145/2018	38,5	38,5	0,0
Service e altre prestazioni a partecipate	19,0	20,1	(1,1)
Commercializzazione diritti	10,2	12,3	(2,1)
Distribuzione e commercializzazione canali	10,7	11,1	(0,4)
Commercializzazione brevetti e marchi	0,9	8,4	(7,5)
Servizi diversi, principalmente a fini istituzionali	6,0	6,9	(0,9)
Altro	5,2	7,0	(1,8)
Quote competenza terzi su vendite	(0,3)	(0,5)	0,2
Sopravvenienze	5,9	2,7	3,2
Totale	134,3	144,4	(10,1)

Relazione sulla gestione

Bilancio separato

Bilancio consolidato

Deliberazioni dell'Assemblea

205

La diminuzione è per la maggior parte da riferire alla voce commercializzazioni brevetti e marchi (-7,5 milioni di Euro) per la presenza nel 2019 dei proventi spettanti per la concessione in licenza dei brevetti essenziali per lo standard DVB-T2 di cui Rai è titolare.

In relazione alle dinamiche sopra evidenziate i canoni presentano un'incidenza in crescita di 0,7 punti percentuali rispetto all'esercizio 2019 a scapito della pubblicità (-0,6 p.p.) e degli altri ricavi (-0,1 p.p.), come indicato nella sottostante tabella.

Incidenza percentuale dei ricavi

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Canoni	73,1%	72,4%
Pubblicità	21,2%	21,8%
Altri ricavi	5,7%	5,8%
Totale	100,0%	100,0%

Costi operativi

Sono costituiti dai costi esterni e dal costo del personale, vale a dire i costi sia interni che esterni attinenti all'ordinaria attività dell'impresa, ad eccezione di quelli relativi alla gestione finanziaria.

Ammontano complessivamente a 2.146,5 milioni di Euro e presentano, rispetto allo scorso esercizio, una diminuzione di 145,3 milioni di Euro (-6,3%) le cui motivazioni sono nel seguito illustrate.

Costi esterni

Ammontano a 1.229,3 milioni di Euro e includono gli acquisti di beni e le prestazioni di servizi necessari alla realizzazione di programmi ad utilità immediata (acquisti di beni di consumo, servizi esterni, collaborazioni artistiche, ecc.), i diritti di ripresa di eventi sportivi, i diritti d'autore, i servizi resi da società controllate, i costi di funzionamento e altri costi correlati alla gestione (imposte indirette e tasse, contributi da corrispondere alle Autorità di controllo, ecc.).

La voce, dettagliata nel sottostante prospetto, presenta una diminuzione di 123,5 milioni di Euro (-9,1%) rispetto all'esercizio 2019.

Tale riduzione, che riflette le ricadute sull'attività produttiva determinate dagli interventi normativi di contenimento della pandemia da Covid-19, si evidenzia in dettaglio nel prospetto sottostante.

206

Costi esterni

(milioni di Euro)

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Acquisti di materiali	10,8	11,0	(0,2)
Costi per servizi			
Prestazioni di lavoro autonomo	112,2	133,6	(21,4)
Servizi per acquisizione e produzione programmi	177,8	197,6	(19,8)
Viaggi di servizio e costi accessori del personale	17,4	34,9	(17,5)
Diffusione e trasporto segnale - RAI Way	211,6	210,7	0,9
Manutenzioni, riparazioni, trasporti e assimilati	32,6	36,2	(3,6)
Servizi di documentazione e assistenza sistemi informativi	53,2	52,2	1,0
Altri servizi esterni (telefonata, servizi di erogazione, pulizia, postali, assicurazioni, ecc.)	77,2	83,3	(6,1)
Acquisto passaggi da società controllate	273,4	271,6	1,8
Affitti passivi e noleggi	20,6	25,7	(5,1)
Diritti di ripresa (principalmente Diritti sportivi)	112,7	159,2	(46,5)
Diritti di utilizzazione	101,7	108,2	(6,5)
Recuperi di spesa	(2,2)	(3,1)	0,9
Sopravvenienze	(16,7)	(15,3)	(1,4)
	1.171,5	1.294,8	(123,3)
Altri costi			
Contributi e diritti amministrativi per uso frequenze	10,9	10,9	0,0
Premi e vincite	4,3	6,6	(2,3)
Contributo alle Autorità di Controllo	4,7	4,9	(0,2)
TASI / IMU	8,4	8,7	(0,3)
Altre imposte indirette, tasse e altri tributi	8,5	8,1	0,4
Quotidiani, periodici, libri e pubblicazioni	1,7	1,8	(0,1)
Quote e contributi associativi	3,4	3,5	(0,1)
Minusvalenze da alienazioni	0,0	0,2	(0,2)
Altri	6,4	2,0	4,4
Sopravvenienze	(1,3)	0,3	(1,6)
	47,0	47,0	0,0
Totale	1.229,3	1.352,8	(123,5)

Tra queste, particolarmente rilevante è la diminuzione della voce diritti di ripresa (-46,5 milioni di Euro rispetto al 2019) determinata principalmente dalla Champions League, non acquisita per la stagione 2019 / 2020 (-23,1 milioni di Euro) e dal minor numero di partite amichevoli, di qualificazione agli Europei 2020 e di Nations League disputate dalla Nazionale Italiana oltre che dalla presenza nel 2019 dei campionati europei Under 21 (-10,9 milioni di Euro).

Relazione sulla gestione

Bilancio separato

Bilancio consolidato

Deliberazioni dell'Assemblea

207

Costo del personale

Ammonta a 917,2 milioni di Euro, in riduzione di 21,8 milioni di Euro (-2,3%) rispetto all'esercizio 2019.

Costo del personale

(milioni di Euro)	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Retribuzioni e oneri sociali	860,0	882,7	(22,7)
Accantonamento TFR	40,2	40,3	(0,1)
Trattamenti di quiescenza e simili	12,2	12,2	0,0
Altri	8,5	8,5	0,0
	920,9	943,7	(22,8)
Incentivazioni all'esodo	16,0	13,4	2,6
Recuperi di spesa	(5,6)	(5,4)	(0,2)
Costi del personale capitalizzati	(12,8)	(13,3)	0,5
Sopravvenienze	(1,3)	0,6	(1,9)
	(3,7)	(4,7)	1,0
Totale	917,2	939,0	(21,8)

In dettaglio, si evidenzia la contrazione di 22,7 milioni di Euro (-2,6%) della voce retribuzione e oneri sociali. Tale contrazione è legata in parte agli effetti degli interventi di contrasto alla pandemia (smart working, revisione dei modelli produttivi ecc) su straordinari e maggiorazioni, in parte agli effetti degli interventi gestionali mirati al contenimento e alla razionalizzazione del costo del lavoro.

Il **numero medio dei dipendenti** in servizio nel periodo, comprensivo del personale a tempo determinato, è pari a 11.440 unità, in diminuzione di 36 unità rispetto al 2019; in dettaglio si assiste alla riduzione del personale a T.D. di 142 unità e a un incremento di 106 unità del personale a T.I.

Il **personale in servizio** al 31 dicembre 2020 è composto da 11.450 unità di personale in organico (che include oltre al personale a tempo indeterminato, 4 unità di personale apicale assunto a tempo determinato e 422 unità di personale assunto con contratto di apprendistato) e da 161 unità di personale a tempo determinato. La diminuzione di 77 unità del personale in organico rispetto al 31 dicembre 2019 è determinata dall'uscita di 278 unità, di cui 29 incentivate e dall'assunzione di 201 unità delle quali 126 per stabilizzazione di personale a tempo determinato, 47 per nuovi contratti di apprendistato, 8 per contenziosi e 9 per ingressi da società del Gruppo.

L'incremento di 22 unità del personale a tempo determinato è legato per lo più all'assunzione di 125 giornalisti in applicazione di specifici accordi sindacali (cosiddetto giusto contratto), in parte compensato dalla riduzione determinata dalle stabilizzazioni.

Margine Operativo Lordo

In relazione alle dinamiche sopra espresse il Margine Operativo Lordo è positivo per 215,1 milioni di Euro, in aumento di 23,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce, pari a 308,5 milioni di Euro è in aumento di 7,4 milioni di Euro (+2,5%) rispetto al precedente esercizio e si riferisce ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti come dettagliato nel sottostante prospetto.

208

Ammortamenti e svalutazioni

(milioni di Euro)

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Ammortamenti			
Ammortamento programmi			
Fiction	136,0	147,0	(11,0)
Cartoni animati	10,6	8,0	2,6
Altri	2,2	2,0	0,2
	148,8	157,0	(8,2)
Delle attività materiali			
Fabbricati	12,5	12,3	0,2
Impianti e macchinario	49,2	48,9	0,3
Attrezzature industriali e commerciali	2,2	1,8	0,4
Altri beni	6,6	6,0	0,6
	70,5	69,0	1,5
Delle attività immateriali			
Software	9,3	7,4	1,9
Altri diritti	0,0	0,1	(0,1)
	9,3	7,5	1,8
Dei diritti d'uso per leasing			
Terreni e Fabbricati	13,4	13,5	(0,1)
Altri beni	2,8	2,9	(0,1)
	16,2	16,4	(0,2)
	96,0	92,9	3,1
Totale ammortamenti	244,8	249,9	(5,1)
Svalutazioni (ripristini di valore)			
Delle attività immateriali			
Programmi in ammortamento	50,5	43,5	7,0
Programmi in corso	1,8	5,3	(3,5)
Altro	0,0	0,6	(0,6)
	52,3	49,4	2,9
Delle partecipazioni valutate al costo	(0,3)	0,3	(0,6)
Delle altre attività non correnti			
Minimi garantiti su attività commerciali	4,4	0,5	3,9
Altre attività non correnti	0,1	0,2	(0,1)
	4,5	0,7	3,8
Dei crediti commerciali e delle altre attività correnti			
Crediti verso clienti	5,4	0,1	5,3
Crediti verso controllate	0,1	0,7	(0,6)
Altri crediti e attività correnti	1,7	0,0	1,7
	7,2	0,8	6,4
Totale svalutazioni	63,7	51,2	12,5
Totale	308,5	301,1	7,4

Relazione sulla gestione

Bilancio separato

Bilancio consolidato

Deliberazioni dell'Assemblea

209**Accantonamenti**

La voce, che rileva gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri e relativi assorbimenti non classificabili in voci specifiche del conto economico, presenta un saldo negativo di 8,3 milioni di Euro (3,5 milioni di Euro nel 2019), determinato da accantonamenti per 9,1 milioni di Euro e da assorbimenti di fondi stanziati in precedenti esercizi divenuti eccedenti per 0,8 milioni di Euro.

Risultato operativo

La dinamica dei ricavi e dei costi sin qui illustrata ha determinato un risultato operativo negativo di 101,7 milioni di Euro, in miglioramento di 11,3 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2019.

Proventi (oneri) finanziari netti

La voce, dettagliata nella seguente tabella, presenta un risultato positivo di 58,9 milioni di Euro (45,4 milioni di Euro nell'esercizio 2019) ed evidenzia gli effetti economici derivanti dalla distribuzione dei dividendi da parte delle società controllate, dalla rilevazione degli interessi attuariali relativi alle obbligazioni per benefici a dipendenti, dagli effetti propri della gestione finanziaria, quali interessi attivi/passivi verso banche, società del Gruppo e obbligazionisti, gli oneri/proventi di cambio e gli interessi passivi per leasing determinati dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Proventi e oneri finanziari

(milioni di Euro)

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Dividendi			
Rai Cinema	14,0	0,0	14,0
Rai Way	41,2	38,8	2,4
Rai Com	7,2	11,3	(4,1)
Rai Pubblicità	8,0	8,1	(0,1)
	70,4	58,2	12,2
Altri proventi (oneri) finanziari			
Interessi passivi netti v/ banche	(0,7)	(0,5)	(0,2)
Interessi attivi netti v/controllate e collegate	4,2	3,4	0,8
Interessi passivi su contratti di leasing	(0,8)	(0,8)	0,0
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(10,0)	(6,7)	(3,3)
Interessi passivi su obbligazioni per benefici a dipendenti	(2,4)	(3,7)	1,3
Proventi di cambio netti	0,4	0,0	0,4
Perdite su operazioni di copertura tassi	0,0	(2,6)	2,6
Sopravvenienze attive nette Finanziarie	0,0	0,2	(0,2)
Altri	(2,2)	(2,1)	(0,1)
	(11,5)	(12,8)	1,3
Proventi finanziari netti	58,9	45,4	13,5

210

Gli scostamenti più rilevanti rispetto al precedente esercizio sono relativi a:

- incremento di 12,2 milioni di Euro dei dividendi;
- maggiori interessi su prestiti obbligazionari per 3,3 milioni di Euro, derivanti dalla presenza contemporanea della nuova emissione obbligazionaria del 4 dicembre 2019 con l'emissione 2015 rimborsata nel mese di maggio 2020 comprensivi degli oneri di copertura dal rischio di tasso imputati linearmente nei cinque anni di durata del bond;
- assenza degli oneri iscritti nel 2019 per 2,6 milioni di Euro, derivanti dalla chiusura anticipata dell'IRS Forward Start a copertura del tasso della nuova emissione obbligazionaria, imputati in tale esercizio direttamente a conto economico in proporzione alla minor emissione effettuata rispetto a quella originariamente prevista (350 milioni anziché 300 milioni di Euro).

Il costo medio dei finanziamenti, costituiti da linee di credito uncommitted, linee revolving, finanziamento Bei, nonché dai prestiti obbligazionari con scadenza maggio 2020 e dicembre 2024, si attesta al 2,1%, in incremento rispetto al tasso dell'esercizio 2019 (1,7%) per i maggiori interessi sopra citati connessi agli oneri di copertura della nuova emissione.

Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce presenta un saldo positivo di 1,1 milioni di Euro (0,3 milioni nell'esercizio 2019) determinato dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle società collegate e joint venture.

Imposte sul reddito

La voce, che presenta un valore positivo di 21,0 milioni di Euro (32,3 milioni di Euro nel 2019), è determinata dal saldo tra fiscalità corrente e differita dettagliato nella tabella seguente:

Imposte sul reddito

(milioni di Euro)	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
IRES	0,0	0,0	0,0
IRAP	0,0	0,0	0,0
Imposte differite passive	1,9	2,0	(0,1)
Imposte differite attive	19,4	30,3	(10,9)
Imposte dirette di esercizi precedenti	(0,3)	0,0	(0,3)
Totale	21,0	32,3	(11,3)

Le dinamiche economiche presentatesi nell'esercizio non hanno determinato, analogamente al 2019, redditi imponibili per le imposte dirette.

Le imposte differite passive determinano un effetto economico positivo pari a 1,9 milioni di Euro, in relazione al rientro delle differenze temporanee di reddito rilevate nei precedenti esercizi.

Le imposte differite attive determinano un effetto economico positivo pari a 19,4 milioni di Euro, derivante dall'iscrizione della perdita fiscale del periodo che trova compensazione con i redditi apportati dalle società del Gruppo in sede di consolidato fiscale.

Relazione sulla gestione

Bilancio separato

Bilancio consolidato

Deliberazioni dell'Assemblea

211

Struttura patrimoniale

Immobilizzazioni

Ammontano a 2.251,4 milioni di Euro, in diminuzione di 23,2 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Il dettaglio della voce è esposto nel prospetto seguente:

Immobilizzazioni

(milioni di Euro)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Immobilizzazioni materiali	899,0	893,9	5,1
Diritti d'uso per leasing	55,5	54,9	0,6
Immobilizzazioni in programmi	355,8	381,7	(25,9)
Immobilizzazioni finanziarie	919,3	922,3	(3,0)
Altre	21,8	21,8	0,0
Totale	2.251,4	2.274,6	(23,2)

Le **immobilizzazioni materiali**, dettagliate nel prospetto sottostante, presentano un incremento di 5,1 milioni di Euro.

Immobilizzazioni materiali

(milioni di Euro)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Terreni	370,1	371,4	(1,3)
Fabbricati	293,1	300,3	(7,2)
Impianti e macchinario	149,1	134,7	14,4
Attrezzature industriali e commerciali	6,9	6,2	0,7
Altri beni	26,4	23,8	2,6
Immobilizzazioni in corso e acconti	53,4	57,5	(4,1)
Totale	899,0	893,9	5,1

I **diritti d'uso per leasing** ammontano a 55,5 milioni di Euro, in crescita di 0,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Diritti d'uso per leasing

(milioni di Euro)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Terreni e fabbricati	51,5	50,2	1,3
Altri beni	4,0	4,7	(0,7)
Totale	55,5	54,9	0,6

212

Le **immobilizzazioni in programmi**, in diminuzione 25,9 milioni di Euro, esposte in dettaglio nella sottostante tabella, sono per lo più rappresentate dal genere Fiction, sul quale, come nel seguito evidenziato, si concentra la maggior parte degli investimenti del periodo.

Immobilizzazioni in programmi

(milioni di Euro)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Fiction	253,6	283,8	(30,2)
Cartoni animati	43,1	39,3	3,8
Diritti di utilizzazione library	58,9	58,6	0,3
Altro	0,2	0,0	0,2
Totale	355,8	381,7	(25,9)

Le **immobilizzazioni finanziarie**, composte da partecipazioni societarie e da altre attività finanziarie scadenti oltre i 12 mesi, presentano una diminuzione di 3,0 milioni determinata principalmente da titoli a reddito fisso detenuti a garanzia di obbligazioni aziendali scadenti entro i 12 mesi e pertanto riclassificati nell'ambito della posizione finanziaria e dalla variazione di valore di società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nella tabella sottostante è esposto il dettaglio della voce.

Immobilizzazioni finanziarie

(milioni di Euro)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate			
Rai Cinema SpA	267,8	267,8	0,0
Rai Com SpA	107,1	107,1	0,0
Rai Way SpA	506,3	506,3	0,0
Rai Pubblicità SpA	31,1	31,1	0,0
Rai Corporation in liquidazione	0,0	0,0	0,0
	912,3	912,3	0,0
Partecipazioni in imprese collegate			
Auditel Srl	1,1	0,9	0,2
Tavolo Editori Radio Srl	0,1	0,1	0,0
Euronews	0,0	0,1	(0,1)
Tivù Srl	2,8	2,9	(0,1)
San Marino RTV SpA	1,5	1,8	(0,3)
	5,5	5,8	(0,3)
Altre partecipazioni	1,0	0,9	0,1
Titoli a reddito fisso	0,0	2,3	(2,3)
Altro	0,5	1,0	(0,5)
Totale	919,3	922,3	(3,0)